

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 3 MARZO/MARCH 2013

mensile/MONTHLY ITALIA € 8
A € 16 - B € 15 - CH CHF 20 - D € 19 - E € 14
F € 15 - GR € 14 - P cont. € 15 - UK £ 12

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

Interiors & Architecture

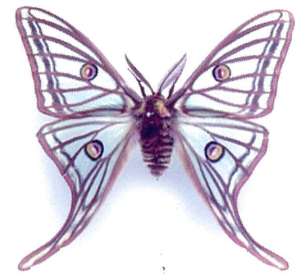
3LHD STUDIO, GRACIA STUDIO,
PIERA PATERA/STUDIOMAP,
ARNALDO POMODORO, SANAÀ,
FRAN SILVESTRE ARQUITECTOS,
EDUARDO SOUTO DE MOURA

Intoday

GIORGIO ARMANI a PARIGI

Indesign

TAVOLA e DINTORNI
SMALL KITCHENS
RAW PROJECTS



DESIGNWINGS
NAOTO FUKASAWA

WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS

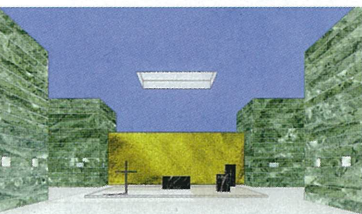




**Antonio Monestiroli –
Prototipi di architettura**

a cura di M. Ferrari, C. Tinazzi,
C. Simioni, A. Tognon, Il Poligrafo
editore 2012, pagg. 144, € 27,00

Publicato in occasione dell'omonima mostra presentata al Palazzo della Gran Guardia di Padova lo scorso autunno, questo libro si offre come occasione di riflessione sulla ricerca di Antonio Monestiroli (Milano, 1940), architetto protagonista della 'scuola milanese', docente e preside della facoltà di Architettura civile del Politecnico di Milano dal 2000 al 2008. Erede dei principi dell'architettura 'razionale', più che 'razionalista', legato quindi più alle ragioni compositive e alle regole dell'architettura che a un'ideologia di corrente, Monestiroli esplicita nelle sue opere l'idea della "costruzione intesa come sviluppo morale e non solo



ANTONIO MONESTIROLI, CONCORSO PER LA CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO (BG), 2000. PROSPETTIVA INTERNA.

urbanistico, che lega il destino dell'uomo a quello della città in cui vive", come si afferma nell'introduzione. E questo carattere 'umanistico' del farsi architettonico, al di là delle rigorose soluzioni formali adottate, è sottolineato dal contributo di Massimo Ferrari che individua appunto nella "tipologia dell'aula", perseguita da Monestiroli in diverse varianti e invenzioni, il ruolo di "raccontare il profondo senso civile dell'architettura: l'aula è prima di tutto l'identificazione dello spazio destinato alla collettività". Il mettere al centro di ogni progetto il senso e la necessità di farne un luogo collettivo appare allora il valore guida di tutti i progetti che si susseguono per temi nel volume.



**Dal paesaggio al giardino –
Idea, progetto, realizzazione**

di Anna Scaravella, pagg. 271,
Electa editore 2013, € 45,00.

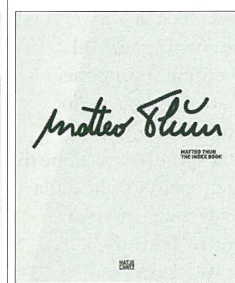
Al suo terzo libro dedicato al 'fare giardini', Anna Scaravella, paesaggista laureata in scienze forestali, dedica questo volume al tema del paesaggio, pensato in senso lato come elemento di partenza del complesso percorso immaginativo e progettuale di ogni giardino. Occorre anzitutto osservare che il paesaggio come riferimento primigenio è una nozione culturale, difficilmente quantificabile, in cui si sommano fattori antropologico - culturali, memorie e caratteri del luogo, storie e tracce, aspetti fisici e volumetrici, preesistenze; un sinergico e complesso 'contenitore di fattori' che diventa oggetto di un'interpretazione soggettiva tesa in questo caso verso la definizione del 'giardino'. Come nasce un giardino quindi, più che come lo si 'costruisce', è il tema che Anna Scaravella dipana in questo denso percorso tra progetti compiuti e in via di consolidamento. Definito dal contributo introduttivo di Paolo Campostrini come un "manuale dell'invenzione" il libro parla di

ANNA SCARAVELLA, RINASCIMENTO PADANO, GIARDINO A SALVIROLA (CREMONA), 1992-94.

paesaggio e aiuta a leggerlo, a interpretarlo e a riqualificarlo, secondo diverse modalità rispecchiando vent'anni di dibattito sul disegno del giardino in Italia. Ogni progetto, dei 13 presentati, è documentato anche con fotografie dello stato precedente l'intervento in modo da potere comparare al meglio il prima e il dopo. Impegnata sulla sostanza più che sulla semplice forma del giardino Anna Scaravella ci svela un lessico di differenti soluzioni progettuali legate ai diversi casi trattati: restauro e protezione dell'antico, ridestinazione ed ecocompatibilità, confronto con la presenza dell'arte contemporanea e con il paesaggio storico. Tante risposte alle diverse problematiche che configurano una poetica compositiva e botanica di tipo multilineare, lontana da facili verità o dal semplice 'piantare piante', perché fare un giardino è anzitutto opera intellettuale.

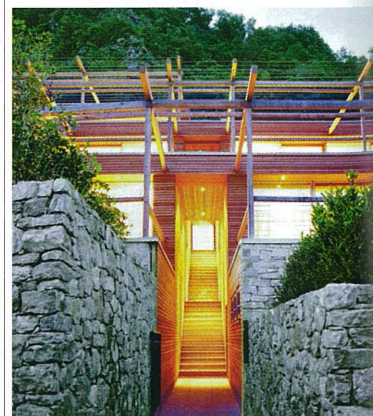
Matteo Thun – The INDEX BOOK
Hatje Cantz editore 2013, pagg. 360.

Matteo Thun, architetto e designer (tre volte vincitore del *Compasso d'Oro*) sceglie la formula dell'*Index Book*, sorta di selezionato regesto tematico delle varie espressioni del suo diversificato percorso progettuale, piuttosto che quella di una tradizionale monografia. Trentatré anni di attività svolta a Milano sono così raccontati per immagini che si confrontano, si sommano, si accavallano in un mirabolante album iconico, che solo alla fine trova l'apparato informativo di specifiche schede descrittive. Dal design all'architettura e viceversa, in un continuo percorso di



rimandi e analogie che superano il fattore della scala di progetto, accomunati da una certa etica del 'prodotto' e da uno slancio sincero verso

il tema della sostenibilità, affrontato da anni in chiave anche 'pionieristica'. Matteo Thun offre in questo suo 'autoritratto radiografico' la complessità del suo essere protagonista del progetto contemporaneo. Gli indici che aprono il volume, dopo il dialogo tra Thun e Hans Ulrich Obrist, che sottolinea le radici legate al mondo dell'arte del progettista altoatesino, come dichiarato: "sono sia concettualmente, sia fisicamente la spina dorsale del volume. Offrono sei percorsi di lettura per scoprire e osservare il mosaico creativo del lavoro di Matteo Thun da diverse angolature". Così tra indice alfabetico, tipologico, cronologico, topografico e dei clienti, il lettore può liberamente costruire le interpolazioni e le assonanze tra i progetti selezionati, raccolti insieme a immagini evocative, ricordi e sfumature, che testimoniano il lavoro tra design e architettura, con l'arte nel cuore. (Matteo Vercelloni)



MATTEO THUN, PERGOLA RESIDENCE HOTEL, ALGUND, MERANO, 2002-2004.